



MINISTERO DELLA ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA



Istituto Comprensivo Statale “Cruillas”

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria

Scuola Secondaria di I Grado ad Indirizzo Musicale

via Salerno, 19 - 90146 Palermo tel. 091-220879/205466 fax 091-6854677
e-mail: paic8aa008@istruzione.it - paic8aa008@pec.istruzione.it sito web: www.iccruillas.edu.it
C.F. 97154310821

Benvenuti Alla Scuola Media

Percorso di accoglienza per gli alunni delle Classi Prime

Scuola Secondaria di I grado



COORDINAMENTO CLASSI PRIME *Prof.ssa Clementina Mammana*

*Coordinatori Classi Prime: Prof. .re A. Gallo - Prof.
ssa A. Lana - Prof. ssa L. Puccio*

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Rosa Caldarella

Anno Scolastico 2019/2020

LA NOSTRA SCUOLA



PLESSO MENDELSSOHN

VIA BRUNETTO LATINO, n. 1

PALERMO

**VISITIAMO INSIEME I VARI LOCALI COMUNI DELLA SCUOLA PER SCOPRIRE LA
FUNZIONE E LE MODALITÀ DI UTILIZZO:**

- **Sala Professori**
- **Aula Mensa**
- **Auditorium Martina Bologna**
- **Laboratorio Arte e Immagine**
- **Laboratorio Informatica**
- **Laboratorio Scientifico**
- **Laboratorio Inclusione e Creatività**
- **Palestra**
- **Biblioteca**
- **Laboratorio Musicale**
- **Aula Scacchi**

Oltre a docenti e alunni, nella nostra scuola lavorano altre persone:
il personale A.T.A. (Plesso Salerno), quello di segreteria (Plesso Salerno). I collaboratori scolastici, il DGSA (Direttore Amministrativo),

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Rosa Caldarella

La incontriamo per intervistarla brevemente:

Riceverà gli alunni e/o i genitori che ne facessero richiesta i **martedì** ed i **giovedì** presso il Plesso Mendelssohn, previo appuntamento.



IL NOSTRO PLESSO E' INTITOLATO A FELIX MENDELSSOHN

Felix Mendelssohn, compositore e direttore d'orchestra, è nato ad Amburgo il 3 febbraio 1809 in una famiglia ebraica molto ricca e colta, ebbe, come i suoi tre fratelli, una educazione umanistica e musicale accurata.

Felix Mendelssohn appassionato di musica, imparò a suonare il piano da sua madre già a sei anni, non potendo frequentare le scuole pubbliche perché ebreo.

Ebbe precettori privati scelti dalla facoltosa famiglia fra i migliori cervelli dell'epoca.

Oltre al pianoforte Felix Mendelssohn studiò il violino, la viola, il clavicembalo e composizione, diventando una specie di bambino prodigio che a nove anni si esibiva in pubblico come pianista.

Tra i dodici ed i quattordici anni, Felix Mendelssohn compose:

🎻 concerti per violino ed archi

🎹 concerti per due pianoforti

🎻 concerti per pianoforte e violino e dodici sinfonie per archi.

Luigi Cherubini, allora direttore del conservatorio di Parigi, convince suo padre a lasciargli proseguire la carriera musicale, rinunciando al suo progetto di farne un uomo d'affari, a diciassette anni presenta il suo primo capolavoro, l'"ouverture del sogno di una notte di mezza estate".

Tornato a Berlino, nel 1826, Felix Mendelssohn si iscrive all'università, si specializza in direzione d'orchestra. Dal 1829 al 1832 Felix Mendelssohn viaggia in Inghilterra, Svizzera, Francia ed Italia, esibendosi come pianista, organista e direttore d'orchestra, eseguendo Mozart (il suo idolo con Bach), Weber, Beethoven. Mendelssohn, dopo le lunghe tourné in Europa, dove aveva conosciuto le personalità musicali più in vista, si stabilisce a Lipsia dove sposa Cecilia Jeanrenaud che gli darà cinque figli ed incontra Schumann.

Sempre a Lipsia Felix Mendelssohn fonda un conservatorio, inaugurato nel 1843, del quale fu direttore, insegnante di pianoforte e di composizione, che divenne il centro della vita musicale tedesca. Pur avendo avuto una vita felice Mendelssohn, negli ultimi anni di vita, ebbe una salute piuttosto fragile che lo portò in una grave forma di depressione alla morte della sorella Fanny nel maggio del 1847 e poi ad una serie di infarti che lo uccisero il 4 novembre 1847, a Lipsia, a solo trentotto anni.

RIFLESSIONE

A TUO PARERE, QUALI SONO I MOTIVI PER CUI LA NOSTRA SCUOLA È STATA DEDICATA A QUESTO PERSONAGGIO? PROViamo A DISCUTERNE INSIEME

LA MIA CARTA DI IDENTITA'

Disegna qui la tua caricatura:

Per iniziare a conoscerci meglio, per avere informazioni sui nuovi compagni di classe e per darne su di noi, compiliamo delle schede di presentazione, su cui incolleremo anche una nostra fotografia.

Una volta compilate le schede, ognuno leggerà la propria ad alta voce.

Potremo incollarle su un cartellone, in modo da riguardarle anche nei prossimi giorni e/o organizzare un video da proiettare alla LIM.

LA MIA CARTA D'IDENTITA'

I MIEI DATI ANAGRAFICI

nome.....

cognome.....

luogo di nascita.....

nazionalità.....

indirizzo.....

numero di telefono.....

persone con cui vivo.....

ALTRE NOTIZIE

animale domestico che ho o che vorrei avere.....

sport che pratico.....

società sportiva a cui sono iscritto.....

associazione che frequento.....

strumento che suono o che vorrei suonare.....

giornali che leggo spesso.....

programmi televisivi che seguo.....

passatempi.....

IL MIO ASPETTO FISICO

capelli.....

occhi.....

statura.....

peso.....

numero di scarpe.....

abbigliamento consueto.....

IL MIO CARATTERE

Timido

Allegro

Vivace

Tranquillo

Calmo

Socievole

Affettuoso

Chiuso

Ottimista

Permaloso

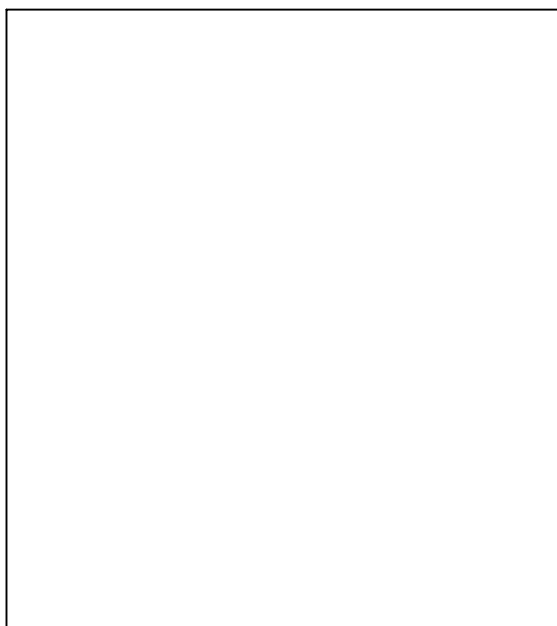
Aperto

Pessimista

Sensibile

altro

la mia fotografia



Il Diario, Amico Prezioso

e

Il Quadernetto delle Comunicazioni

Il diario personale, utilizzato bene, diventa uno strumento prezioso, che ci aiuta nel lavoro scolastico di ogni giorno.

Sul diario si scrivono:

- ⇒ Tutti i compiti assegnati (**mai affidarsi solo alla memoria!**)
- ⇒ I testi e il materiale da portare a scuola, secondo le indicazioni dei nuovi docenti.

Sul quaderno delle comunicazioni si scrivono:

- ❖ *i risultati delle verifiche orali e scritte, che dovranno sempre essere controfirmati dai genitori*
- ❖ *gli avvisi che la scuola comunica ai genitori*
- ❖ *comunicazioni alla famiglia di eventuali comportamenti scorretti o di mancanze*
- ❖ *va compilato a penna e non a matita*
- ❖ *va curato in ogni sua parte e tenuto in ordine*

Sul quaderno delle comunicazioni non si deve:

- usare il bianchetto e attaccare adesivi, perché è un documento che testimonia la vicenda scolastica di ciascuno.
- Occupare le pagine ancora da utilizzare, limitando così lo spazio a disposizione per il suo corretto utilizzo.

N. B.

E' bene che i genitori firmino ogni pagina del quaderno delle comunicazioni (non solo voti e avvisi), per confermare agli insegnanti di averne presa visione.

LA SICUREZZA A SCUOLA



Come avete già imparato nella scuola primaria, è fondamentale conoscere le norme di comportamento da tenere nelle diverse situazioni di emergenza che potrebbero verificarsi. Conoscere tali norme e saperle mettere in atto è davvero importante, perché ci aiuta ad affrontare al meglio situazioni difficili, diminuendone la pericolosità.

Lette insieme le schede seguenti, potremo guardare un video, alla LIM, relativo all'argomento, per comprendere ancora meglio queste nozioni così importanti.

Istruzioni di sicurezza

Quelle che seguono sono delle istruzioni di sicurezza che possono ritenersi valide per ogni circostanza.

Alla diramazione dell'allarme.

1. Mantieni la calma
2. Interrompi immediatamente ogni attività
3. Lascia tutto l'equipaggiamento (non preoccuparti di libri, abiti o altro)
4. Incolonnati dietro _____ apri-fila.
5. Ricordati di non spingere, non gridare e non correre  Segui le vie di fuga indicate 

Raggiungi la zona di raccolta assegnata!



Norme di comportamento in base al tipo di emergenza

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

SE TI TROVI IN UN LUOGO CHIUSO:

- ⇒ *Mantieni la calma*
- ⇒ *Non precipitarti fuori*
- ⇒ *Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti*
- ⇒ *Allontanati da finestre, porte con vetri e armadi, perché cadendo potrebbero ferirti*
- ⇒ *Se sei nei corridoi o nel vano delle scale, rientra nella tua classe o in quella più vicina*
- ⇒ *Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandona l'edificio e ricongiungiti agli altri compagni di classe nella zona di raccolta assegnata.*

SE SEI ALL'APERTO:

- ❖ *Allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche, perché potrebbero cadere e ferirti*
- ❖ *Cerca un posto dove non hai nulla sopra di te; se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa di sicuro, come una panchina*

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO D'INCENDIO

- *Mantieni la calma*
- *Se l'incendio si è sviluppato in classe esci subito, chiudendo la porta*
- *Se l'incendio è fuori dalla tua classe ed il fumo rende impraticabili le scale ed i corridoi, chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni, possibilmente bagnati*
- *Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso il fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto).*

L'ORARIO, QUESTO SCONOSCIUTO

La settimana di scuola è composta da differenti materie. Questa attività ha lo scopo di aiutare a conoscere la ripartizione dell'orario, per meglio potersi orientare ed organizzare.

Ogni insegnante ti darà tutte le indicazioni specifiche riguardanti la propria materia (testi, materiale occorrente,...). E' importante ricordarsi di segnare sul diario tutto quanto, e verificare, proprio utilizzando l'orario, quale materiale è necessario portare giorno per giorno.

Si deve controllare bene, per non portare di più o di meno di quanto è stato indicato: avere tutto il materiale occorrente significa poter lavorare meglio!

Orario provvisorio dal.....al.....	
Classe I. Sez.....	Anno Scolastico 2019/2020

h	Lun.	Mar.	Mer.	Giov.	Ven.
1					
2					
3					
4					
5					
6					

Orario definitivo	
Classe I. Sez.....	Anno Scolastico 2019/2020

h	Lun.	Mar.	Mer.	Giov.	Ven.
1					
2					
3					
4					
5					
6					

IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Scopo del regolamento d'Istituto è stabilire delle regole che, valide per tutti, favoriscano una serena convivenza e un lavoro proficuo.

Principi fondamentali sono il rispetto delle persone e dei materiali di cui la scuola è dotata, la reciproca comprensione, lo spirito di collaborazione.

A tale scopo si ritengono indispensabili:

- ❖ La puntualità a scuola
- ❖ L'essere forniti di tutto il materiale scolastico necessario
- ❖ La frequenza regolare
- ❖ L'assolvimento assiduo degli impegni di studio
- ❖ Il comportamento rispettoso nei confronti dei docenti, del personale scolastico, dei compagni
- ❖ L'utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici, per non arrecare danno al patrimonio della scuola
- ❖ Il rispetto e la cura dell'ambiente scolastico

Sono previste sanzioni disciplinari, differenti a seconda della gravità, per coloro che non dovessero rispettare il regolamento d'Istituto.

Il “Patto di Corresponsabilità”

e

Lo “Statuto degli Studenti e delle Studentesse”

Dopo avere discusso insieme, alunni e insegnante, aver firmato il patto riguardante le norme da rispettare dello studente, firmiamo insieme il patto di corresponsabilità della nostra classe.

PER ME LA SCUOLA E'

Trascrivi in un bigliettino la frase che più corrisponde alla tua idea di scuola, poi consegnalo, piegato, all'insegnante. Raccolti tutti i bigliettini, scritti in forma anonima, si farà alla lavagna una tabella riassuntiva dei dati, che ricopierai su questo foglio.

Potrai infine discutere insieme al tuo insegnante e ai tuoi compagni i risultati emersi.

PER ME LA SCUOLA E':

- 1. Un luogo che frequento e che rientra naturalmente nel ritmo della mia vita quotidiana*
- 2. Un luogo dove posso conoscere me stesso e sviluppare le mie capacità*
- 3. Un luogo dove posso avere l'occasione di farmi nuovi amici e compagni*
- 4. Un luogo che, al solo pensarlo, mi provoca fastidio*
- 5. Un luogo che mi provoca ansia e preoccupazione*
- 6. Un luogo dove posso imparare cose nuove e formarmi una cultura*
- 7. Un luogo che mi permette di stare fuori casa*
- 8. Un luogo in cui vado quasi sempre volentieri, anche se so che lo studio è faticoso, come, del resto, lo sono altre attività*
- 9. Un luogo in cui vado solo se obbligato dalla legge.*

**BUON LAVORO
E
BUON ANNO SCOLASTICO|**